

## **Battista al ballottaggio per poche ore. Pasticcio del Comune**

Erano circa le 4 del mattino di ieri quando la Prefettura ha caricato tutte le 56 sezioni del Comune di Campobasso relative ai risultati dei candidati sindaci in cui Antonio Battista era dato al secondo posto (e quindi al ballottaggio) con il 23,87% dietro a Maria Domenica D'Alessandro (48,06%) e davanti a Roberto Gravina fermo al 22,83% e con 300 voti di distacco assoluti dal sindaco uscente. Poco più di cinque ore dopo in cui si sono avute reazioni alquanto piccate, incredule e, per certi versi, rabbiose in casa Cinque Stelle, la svolta e il controribaltone provenienti dalla stessa Prefettura con un comunicato stampa che certifica come «i dati ufficiosi pubblicati dal ministero sono stati rettificati dal Comune e tale rettifica è stata pubblicata sul sito ministeriale». Il Palazzo di Governo ha, quindi, ridefinito nuova situazione con 8.484 voti (29,41%) a Gravina, 7.457 (25,85%) a Battista e con la candidata del centrodestra al 39,71% che sfiderà il candidato pentastellato al ballottaggio del prossimo 9 giugno con Battista tagliato fuori. A palazzo San Giorgio si è poi riunito l'ufficio Elettorale che, nella sala consiliare, ha proceduto alle verifiche dei verbali delle 56 sezioni che hanno confermato il risultato complessivo e, da fonti vicine allo stesso organismo, è stato spiegato che l'errore sui dati inoltrati alla Prefettura era dovuto al mancato possesso delle tabelle di scrutinio per l'assegnazione dei voti disgiunti, i quali sono finiti sui candidati sindaci invece che sulle liste a loro collegate producendo un risultato non veritiero.

